

ATs 04.13



denominazione
Verde Carraia

UTOE 4 | Q1

ubicazione
via dell'Erta Canina

dotazioni territoriali
10.625 mq

destinazioni d'uso di progetto
verde urbano

modalità d'intervento
approvazione progetto di opera pubblica

normativa urbanistica

DESCRIZIONE



L'area in oggetto ospita il giardino della Carrara e si affaccia su via dell'Erta Canina, dove si trova l'ingresso al giardino stesso. Allo stato attuale, si presenta interamente recintata ed accessibile al pubblico per circa 8.000 mq solo nelle ore diurne; la restante parte dell'area individuata, non è accessibile al pubblico e versa in stato di abbandono.

OBIETTIVI DELL'INTERVENTO

Uno degli obiettivi prioritari del Piano Strutturale è valorizzare i parchi urbani, le aree verdi e la loro fruibilità per le persone e gli animali domestici, al fine di incrementare l'offerta e la fruibilità di spazi verdi, aumentando i metri quadri di verde urbano per abitante.

Ciò che si vuole perseguire con la valorizzazione di questo luogo storico, che risulta oggi molto apprezzato ed attentamente gestito dalla comunità locale, è cercare di recuperare la memoria storica e la monumentalità, assicurandone la salvaguardia senza cancellare la funzionalità e l'identità contemporanea. L'obiettivo generale dell'intervento, che verrà realizzato mediante il progetto RE ACT-EU PON METRO, è quindi quella di migliorare la qualità degli spazi, riqualificare e potenziare la dotazione della componente vegetale e ampliare la fruibilità del giardino, oltre a prevedere un processo generale di riordino degli usi e degli spazi.

Ciò è previsto introducendo nuove funzioni rivolte a utenti differenti per età, genere, abilità e interessi, provando ad incrementare l'attrattività del luogo ed a promuovere l'inclusività, senza stravolgere le attuali forme di utilizzo da parte degli abitanti. Si prevede infatti, oltre alla sistemazione geomorfologica del terreno ed alla riqualificazione/implementazione/gestione della componente vegetale, la riorganizzazione di spazi ed aree del giardino, perseguendo il miglioramento dell'accessibilità sia mediante la realizzazione di nuovi camminamenti e di un nuovo campo sportivo, che di nuovi giochi inclusivi, di orti didattici/di comunità e di un frutteto.

PRESCRIZIONI SPECIFICHE/MITIGAZIONI

L'intervento è soggetto alle seguenti prescrizioni:

- trattandosi di zona soggetta a vincolo paesaggistico (DM 05.11.1951), particolare attenzione deve essere posta nella fase di progettazione dell'intervento, anche nel rispetto delle norme comuni di tutela del paesaggio storico rurale (art.60 comma 7).

VALUTAZIONI/MITIGAZIONI EFFETTI AMBIENTALI

Ai sensi dell'art. 70 l'intervento è classificato di **livello 2a** ed è pertanto soggetto alle direttive di riferimento riportate al TITOLO II, Capo I - Valutazione e mitigazione degli effetti ambientali, delle presenti norme, ed in particolare agli artt. 71, 72.





ELENCO PARTICELLE CATASTALI

Foglio 121 - Particelle 53, 69, 104, 117, 283, 284

criteri di fattibilità e prescrizioni

CONTESTO IDRAULICO

Reticolo Idrografico di riferimento LR 79/2012

Principale: -

Secondario: reticolo cod. MV34405 (L.R.79/12)

Interferenza ai sensi del RD 523/1904 e LR 41/2018 art.3 comma 1 SI

Battente TR 200 anni - m

Livello TR 200 anni - m slm

Magnitudo Idraulica LR 41/18 -

Franco di sicurezza - m

Quota di sicurezza - m slm

CLASSI PERICOLOSITÀ COMPARTO

Pericolosità Geologica DPGR/5R/2020

G3 | pericolosità elevata: presenza di fenomeni di soliflusso.

Pericolosità da alluvioni DPGR/5R/2020

Pericolosità PGRA

Nessuna pericolosità idraulica

Pericolosità Sismica

S3g | pericolosità elevata: aree con terreni di fondazione particolarmente scadenti che possono dar luogo a cedimenti rilevanti.

ASPETTI GEOLOGICI

Non si prevedono specifiche condizioni di fattibilità per l'area a verde.

La fattibilità di nuove edificazioni è subordinata alle risultanze di specifiche indagini geognostiche e sismiche in applicazione delle norme vigenti in materia (NTC2018 e DPGR 1R/2022) finalizzate alla verifica delle effettive condizioni di stabilità e, qualora ne emerga l'esigenza, alla preventiva realizzazione degli opportuni interventi di messa in sicurezza. Tali interventi dovranno essere progettati secondo le indicazioni di cui al DPGR 5R/2020 Allegato A par. 3.2.2; in particolare il raggiungimento delle condizioni di sicurezza costituisce il presupposto per il rilascio di titoli abilitativi.

ASPETTI IDRAULICI

Fattibilità condizionata al rispetto della L.R.41/2018:

Nessun condizionamento alla fattibilità idraulica per la destinazione a verde pubblico.

art. 3 c.1 – non sono ammessi nuove costruzioni, nuovi manufatti di qualsiasi natura o trasformazioni morfologiche all'interno della fascia di rispetto dei 10 m dai corsi d'acqua.

Da definire eventuali condizionamenti da reticolo secondario.

ASPETTI SISMICI

Nelle zone caratterizzate da terreni di fondazione scadenti (classe S3g), dovranno essere eseguite indagini geognostiche e verifiche geotecniche finalizzate alle verifiche dei cedimenti; tipologie e quantità di indagini potranno essere graduate avvalendosi del modello geologico-tecnico e sismico presente negli studi di MS, fatto salvo quanto previsto dal DPGR 1R/2022 e dalle NTC 2018 par.6.1.1/6.1.2.

PROBLEMATICHE IDROGEOLOGICHE

Infiltrazioni idriche con conseguenze sulle caratteristiche geotecniche dei terreni. Il progetto dovrà contenere le indicazioni necessarie al controllo delle acque di dilavamento.